

Deliberazione 24 novembre 2011 - ARG/elt 170/11

Determinazione dei recuperi di continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica per l'anno 2010

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 24 novembre 2011

Visti:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- l'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244, contenente Regolamento recante disciplina delle procedure istruttorie dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, a norma dell'articolo 2, comma 24, lettera a), della legge 14 novembre 1995, n. 481" (di seguito: Regolamento);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 15 dicembre 2005, n. 273/05, recante "Approvazione del Protocollo di Intesa relativo ai rapporti di collaborazione fra l'Autorità e la Guardia di Finanza";
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 19 dicembre 2007, n. 333/07, recante "Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011" e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito: TIQE);
- la deliberazione dell'Autorità 19 giugno 2009 ARG/elt 76/09, recante "Modificazioni all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 19 dicembre 2007, n. 333/07, differimento dei termini rilevanti ai fini della chiusura del procedimento di cui al comma 22.4 di cui allo stesso Allegato A per l'anno 2008 e differimento dei termini di cui al punto 2 della deliberazione dell'Autorità 25 novembre 2008, ARG/elt 168/08";
- la deliberazione dell'Autorità 27 ottobre 2009 ARG/elt 151/09, recante "Determinazione dei livelli di partenza e dei livelli tendenziali di continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica per ogni ambito territoriale e per ogni anno del periodo di regolazione 2008-2011 ai sensi del punto 6 della deliberazione 19 giugno 2009, ARG/elt 76/09";
- la deliberazione dell'Autorità 22 marzo 2010 ARG/elt 34/10, recante "Determinazione dei recuperi di continuità del servizio di distribuzione dell'energia elettrica per l'anno 2008";
- la deliberazione dell'Autorità 14 luglio 2010 ARG/elt 107/10, recante "Determinazione dei livelli di partenza e dei livelli tendenziali di continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica per gli anni 2010 e 2011 ai sensi del punto 9 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 19 giugno

2009, ARG/elt 76/09, per ogni ambito territoriale delle imprese distributrici che adottano i livelli triennali degli indicatori di continuità del servizio”;

- la deliberazione dell’Autorità 15 novembre 2010 ARG/elt 199/10, recante “Determinazione dei livelli di partenza e dei livelli tendenziali di continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica per gli anni 2010 e 2011 per l’impresa distributtrice SEA Soc. Elettrica di Favignana S.p.A. e pronuncia sulle istanze di imprese distributrici per l’esenzione dalla regolazione incentivante di cui al comma 30.4 dell’Allegato A alla deliberazione dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 19 dicembre 2007, n. 333/07”;
- la deliberazione dell’Autorità 22 novembre 2010 ARG/elt 205/10, recante “Determinazione dei recuperi di continuità del servizio di distribuzione dell’energia elettrica per l’anno 2009”;
- la deliberazione dell’Autorità 19 maggio 2011 VIS 59/11 (di seguito: deliberazione VIS 59/11).

Considerato che:

- ai fini dell’accertamento della validità dei dati di continuità del servizio relativi all’anno 2010 forniti dalle imprese distributrici, la Direzione Vigilanza e Controllo dell’Autorità, in collaborazione con la Direzione Consumatori e Qualità del Servizio dell’Autorità e con la Guardia di Finanza, ha effettuato le verifiche ispettive previste dalla deliberazione dell’Autorità VIS 59/11, con lo scopo di verificare la corretta applicazione:
 - a) degli obblighi di registrazione delle interruzioni con e senza preavviso, lunghe e brevi, di cui al Titolo 2 del TIQE, sia per le imprese di distribuzione già soggette agli obblighi di cui al Titolo 4 del TIQE, sia per le imprese di distribuzione che in relazione a quanto definito dall’articolo 30, comma 30.2, del TIQE si trovano soggette a tali obblighi a decorrere dal 2011;
 - b) del calcolo degli indicatori di continuità del servizio, comunicati all’Autorità nell’anno 2011, di cui al Titolo 3 del TIQE, anche ai fini di quanto previsto, per le imprese di distribuzione già soggette alla regolazione incentivante, dagli articoli 25, 26, 27, 28 e 29 del Titolo 4 del medesimo TIQE;
- successivamente all’effettuazione delle verifiche ispettive, il Direttore della Direzione Consumatori e Qualità del Servizio dell’Autorità ha inviato le risultanze istruttorie alle seguenti imprese distributrici:
 1. A.C.S.M. S.P.A.- AZ. CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI, Via Angelo Guadagnini 31, 38054 Fiera di Primiero (TN);
 2. A.E.C. - COMUNE DI OSSANA, P.zza S. Vigilio 1, 38026 Ossana (TN);
 3. A.E.M. COMUNE DI CHIOMONTE, Via Vescovado 1, 10050 Chiomonte (TO);
 4. A.E.M. GESTIONI S.r.l., Viale Trento e Trieste 38, 26100 Cremona;
 5. A.I.R. - AZ. INTERCOMUNALE ROTALIANA S.p.A., Via Milano 10, 38017 Mezzolombardo (TN);
 6. A.S.S.M. S.P.A. - TOLENTINO, Corso Garibaldi 78, 62029 Tolentino (MC);
 7. A.S.SE.M. S.P.A., Via C. Battisti, 1, 62027 San Severino Marche (MC);
 8. A2A RETI ELETTRICHE S.p.a., Via Lamarmora 230, 25124 Brescia;
 9. ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A., Piazzale Ostiense 2, 00154 Roma;

10. ACEGAS-APS S.p.A., Via Maestri del Lavoro 8, 34123 Trieste;
11. AEM TORINO DISTRIBUZIONE S.p.A., Via Bertola 48, 10122 Torino;
12. AGSM DISTRIBUZIONE S.p.A., Lungadige Galtarossa 8, 37133 Verona;
13. ALTO GARDA SERVIZI S.P.A., Via Ardarò 27, 38066 Riva del Garda (TN);
14. AMAIE S.p.A., Via Armea 96, 18038 Sanremo (IM);
15. AMET S.p.A., P.zza del Plebiscito 20, 70059 Trani;
16. ASM TERNI S.p.A., Strada Maratta Bassa 52/A, 05100 Terni;
17. ASM VOGHERA S.p.A., Via Pozzoni 2, 27058 Voghera (PV);
18. ATENA S.p.A., Corso Palestro 126, 13100 Vercelli;
19. AZIENDA ELETTRICA COMUNALE – VIPITENO, Via Città Nuova 21, 39049 VIPITENO/STERZING (BZ);
20. AZIENDA ENERGETICA RETI S.p.A., Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano;
21. AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.p.A., Via S. Agostino 13, 23037 Tirano (SO);
22. AZIENDA PUBBLISERVIZI BRUNICO, Anello Nord 19, 39031 Brunico (BZ);
23. AZIENDA SERVIZI DI BRESSANONE S.p.A., Via Alfred Ammon 24, 39042 Bressanone (BZ);
24. AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI VICENZA ENERGIA S.p.A., contrà Pedemuro San Biagio 72, 36100 Vicenza;
25. C.E.G. SOCIETÀ COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD, Località Grand Chemin 24, 11020 Saint-Christophe (AO);
26. CAMUNA ENERGIA S.R.L., Piazza Roma 1, 25051 Cedegolo (BS);
27. CEDIS-CONSORZIO ELETTRICO, Via Garibaldi 180, 38089 Storo (TN);
28. COMUNE DI VERMIGLIO - A.E.C., Piazza Giovanni XXIII 1, 38029 Vermiglio (TN);
29. COOPERATIVA AZIENDA ELETTRICA RIDANNA, Frazione Ridanna 35, 39040 Racines/Ratschings (BZ);
30. DEVAL S.p.A., Via B. Festaz 42, 11100 Aosta;
31. ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A., Via Ombrone 2, 00198 Roma;
32. GELSIA RETI S.r.l., Via Palestro 33, 20038 Seregno (MB);
33. HERA S.p.A., Via C. Berti Pichat 2/4, 40127 Bologna;
34. I.C.EL. - IMPRESA CAMPO ELETTRICITA` S.R.L., Via Calvario 33, 91023 Favignana (TP);
35. NEWCO ENERGIA S.R.L., Via IX Agosto 15, 34170 Gorizia;
36. ODOARDO ZECCA S.R.L., Via Costantinopoli 5, 66026 Ortona (PE);
37. S.I.E.C. SOC. COOP., Via Cappuccini 36, 23022 Chiavenna (SO);
38. S.I.P.P.I.C. S.P.A., Via Rossini 22, 80128 Napoli;
39. S.MED.E. PANTELLERIA S.P.A., Viale Strasburgo 189, 90146 Palermo;
40. SEA SOC. ELETTRICA DI FAVIGNANA S.P.A., Via Emérico Amari 8, 90139 Palermo;
41. SET DISTRIBUZIONE S.p.A., Via Manzoni 24, 38068 Rovereto (TN);
42. SOC. ELETTRICA LIPARESE S.R.L., Via Francesco Crispi 86, 98055 Lipari (ME);
43. SOCIETÀ NOLANA PER IMPRESE ELETTRICHE, Via Ottaviano Augusto 7, 80035 Nola (NA);

44. STET SPA - SERVIZI TERRITORIALI EST TRENINO, Viale Venezia 2/e, 38057 Pergine Valsugana (TN);

- nessuna delle imprese distributrici interessate ha chiesto di essere ascoltata in audizione finale avanti il Collegio dell’Autorità entro i termini previsti dal Regolamento.

Ritenuto di:

- determinare gli incentivi complessivi per l’anno 2010, ai sensi dell’articolo 22, commi 22.5 e 22.6, del TIQE, per tutti gli ambiti territoriali per i quali sono stati definiti dall’Autorità i livelli tendenziali di continuità per l’anno 2010;
- determinare le penalità complessive per l’anno 2010, ai sensi dell’articolo 22, commi 22.5 e 22.6, del TIQE, per tutti gli ambiti territoriali per i quali sono stati definiti dall’Autorità i livelli tendenziali di continuità per l’anno 2010, tenendo conto di quanto previsto dall’articolo 24 del medesimo TIQE;
- dare mandato alla Cassa conguaglio per il settore elettrico di provvedere al pagamento degli incentivi;
- disporre il versamento delle penalità da parte delle imprese distributrici

DELIBERA

1. di pubblicare i valori degli indici di precisione, di correttezza e di sistema di registrazione risultanti dalle verifiche ispettive effettuate ai sensi della deliberazione dell’Autorità VIS 59/11, come indicato in Tabella 1;
2. di determinare, per tutti gli ambiti territoriali per i quali sono stati definiti dall’Autorità i livelli tendenziali di continuità per l’anno 2010, gli incentivi e le penalità per l’anno 2010, ai sensi degli articoli 22, commi 22.5 e 22.6, e 24 del TIQE, come indicato nelle Tabelle 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3 e 4, nelle quali sono anche riportati i valori degli indicatori di riferimento D_1 e N_1 dell’anno 2010 da utilizzarsi per la determinazione degli incentivi e delle penalità per l’anno 2011;
3. di dare mandato alla Cassa conguaglio per il settore elettrico di effettuare il pagamento degli incentivi indicati nella Tabella 5, a valere sul Conto “Qualità dei servizi elettrici”, e di fissare al 31 dicembre 2011 il termine per l’effettuazione di tale pagamento;
4. di fissare, al 31 dicembre 2011, il termine per il versamento delle penalità, indicate nella Tabella 5, da parte delle imprese distributrici, a favore del Conto “Qualità dei servizi elettrici”;
5. di notificare il presente provvedimento, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento, a tutte le imprese distributrici citate nel presente provvedimento ed alla Cassa conguaglio per il settore elettrico;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.autorita.energia.it, con allegate le Tabelle 1, 2.1, 2.2, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3, 4 e 5 del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

24 novembre 2011

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni